



Relazione Sociale del Consiglio all'esercizio 2018



SOMMARIO

Relazione Sociale del Consiglio all'esercizio 2018	3
Stato Patrimoniale	10
Rendiconto della gestione	11
Note contabili	12



Relazione Sociale del Consiglio all'esercizio 2018

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Carissimi,

si chiude con il 31/12/2018 l'undicesimo anno di esercizio della Fondazione.

Vi ricordiamo che la Fondazione è stata costituita nel marzo del 2008 ed ha lo scopo di provvedere all'assistenza, alla cura e tutela della salute di soggetti svantaggiati promuovendo ed organizzando attività e opere di utilità sociale indirizzate nei confronti di soggetti che si trovano in stato di maggior bisogno, in specie donne e bambini, nella Regione Veneto e terzo e quarto mondo.

Principali avvenimenti intervenuti nel 2018

Anche nel corso del 2018 la Fondazione ha continuato la sua opera di diffusione dei valori di accoglienza e solidarietà.

Eventi

Il 3 marzo, a S.Giorgio, nella sede della Compagnia della Vela, abbiamo festeggiato i 10 anni di attività della Fondazione. E' stata l'occasione per ricordare i momenti importanti, per condividere, con le persone che più ci sono state vicine, le soddisfazioni della strada percorsa e per guardare al futuro.

Sono intervenute circa 200 persone, molto colpite dal commovente ricordo di Paolo della sorella e del "valore aggiunto" che la sua scomparsa ha portato.

E' stato presentato anche il video ufficiale della Fondazione, realizzato da Nuovostudiofactory e Officine Panottiche.

Per sintetizzare i 10 anni di attività ed i risultati raggiunti sono stati prodotti dei flyer al cui interno, su idea di Marco Luitprandi, è stata rappresentata su una linea del tempo l'attuazione dei diversi progetti mettendo al contempo in risalto il numero delle persone che hanno beneficiato degli interventi.

La serata si è conclusa con una cena che ci ha consentito di raccogliere, al netto delle spese, circa 2000 €.

In maggio abbiamo partecipato alla XXVII Fiera dell'Associazionismo e del Volontariato in Campo S. Margherita a Venezia con un mercatino di beneficenza destinato alla raccolta fondi. Ricavati 620,00 €.

In giugno abbiamo organizzato la Festa alla Certosa "E 10" dedicata ai 10 anni di attività e finalizzata alla diffusione di idee di solidarietà e alla raccolta fondi per un reparto di malattie infettive nel Centro medico di Darwanaji (Etiopia). Quest'anno

l'immagine dell'evento è stata realizzata e donata alla Fondazione dalla disegnatrice Anna Chiara Durante. La formula, leggermente modificata, festa di primavera invece che festa di fine estate, al sabato pomeriggio-sera invece che domenica mattina-pomeriggio, ha visto l'organizzazione di molteplici attività proposte tra cui tanti laboratori per bambini e ragazzi, giochi all'aria aperta, visita all'isola, aquiloni, lotteria, mercatino, tanto cibo per tutti e, alla sera, gli "Spazio Zero Band". L'incasso della festa è stato di circa € 10.000,00.

In ottobre abbiamo inaugurato la mostra itinerante di foto "Acqua Futuro Vita" che l'amico e famoso fotografo Axel Fassio ci ha regalato.

10 foto, scattate durante una missione in Etiopia, che sono esposte in locali e negozi di 10 zone di Venezia per 10 mesi. Raccontano i 10 anni di attività della Fondazione in Etiopia con le testimonianze di uomini e donne che testimoniano come sia cambiata la loro vita dopo la costruzione di un pozzo, di una scuola o dopo lo sviluppo di un progetto agricolo o di un presidio sanitario. La mostra finora ha esposto in 24 attività commerciali di 5 zone della città (S. Samuele, S. Barnaba, S. Giacomo dall'Orio, Giudecca e ora Rialto).

In novembre abbiamo organizzato uno spettacolo al teatro Malibran a Venezia "Come la Magia" con il grande illusionista e mentalista Marco Berry, sempre per la raccolta fondi finalizzata al reparto di malattie infettive di Darwanaji.

Lo spettacolo, molto piaciuto, ha registrato la partecipazione di circa 600 persone. All'inizio Paolo Trevisanato ha presentato la Fondazione e ha proiettato il film-documento di una giornata tipo di una ragazzina etiope di 12 anni, Asmah: è subito balzata agli occhi, soprattutto ai ragazzini e ragazzine presenti in sala, la differenza con la loro giornata-tipo. Il video della giornata di Asmah è stato realizzato dagli amici di Fondazione Elena Axel Fassio e Giovanna Fortuni.

L'incasso dell'evento è stato di 15.000,00.

Nel 2018, quali destinatari dell'erogazione del 5 per mille prevista nelle dichiarazioni dei redditi, abbiamo incassato la somma di € 13.835,10.

Tale importo è stato interamente utilizzato nell'anno per finanziare i progetti della Fondazione ampiamente infra commentati.

L'attività svolta nel 2018

Le attività nel territorio locale, hanno visto la conclusione a giugno dei progetti "Sintiamoci a Scuola" e "FRI" relativi all'anno scolastico 2017-8 (iniziato nel 2009) con lo scopo di sostenere i ragazzi sinti nel loro percorso scolastico. Dato l'esito positivo di detti progetti, su richiesta di tutti gli insegnanti, degli operatori dei Servizi Sociali e di quelli delle Politiche per l'Infanzia e Adolescenza del Comune di Venezia, i due progetti sono stati rinnovati per l'anno scolastico 2018-19 in collaborazione con gli operatori del progetto ministeriale "Rom, Sinti e Camminanti". L'attività è svolta da un operatore della Cooperativa Sociale Gea (con la quale si è firmato un protocollo d'intesa) e da 3 volontari della Fondazione, presso:

- l'Istituto Comprensivo "Ilaria Alpi" nella Scuola Media "Volpi" di Favaro Veneto;

- l'Istituto Comprensivo "Leonardo da Vinci" nei plessi delle elementari a Mestre. La formula, su richiesta degli insegnanti, è stata leggermente modificata. Essendosi i ragazzi ormai abituati a stare in classe, gli operatori alternano momenti di sostegno in classe con momenti di rafforzamento delle competenze fuori classe.

Il processo di integrazione è lento e faticoso, ma con soddisfazione, alcuni ragazzi e, persino una ragazza, si sono iscritti a corsi professionali. A tutti i volontari ed operatori va il nostro caloroso ringraziamento per la loro disponibilità e competenza.

Si è continuata inoltre la proficua collaborazione con l'associazione La Casa di Amadou della parrocchia di Marghera di don Nandino per il progetto di accompagnamento di profughi che, una volta usciti dal sistema di protezione dello stato, si trovano in strada. La difficoltà a reperire alloggi senza avere garanzie e di trovare un lavoro senza sapere l'italiano, impedisce loro di progettare qualsiasi futuro. All'interno di questo progetto la Fondazione ha continuato a sostenere la Casa di Aylan per l'accoglienza di 2 donne con bambino fino alla loro completa autonomia.

E' stato inoltre avviato il sostegno ad un ragazzo molto volenteroso del Gambia che vorrebbe acquisire la qualifica di operatore socio-sanitario, sia pagando il corso sia anticipando il costo di vitto e alloggio fino alla sua indipendenza economica.

Nel corso del 2018 sono proseguite le attività di sensibilizzazione verso i temi dell'uguaglianza e della solidarietà nelle scuole elementari e medie di Mestre e Venezia. Si tratta di incontri di circa 2 ore durante i quali si cerca di trasmettere ai bambini la consapevolezza verso realtà molto difficili e diverse dalla loro. Al termine di ogni incontro si lascia come ricordo un segnalibro appositamente progettato per i bambini, con disegno realizzato da Chiara Masiero Sgrinzatto, unitamente ad un sacchettino di semi di basilico da piantare per ricordare ai bambini l'importanza dell'acqua.

Per le opere in Etiopia, il 2018 ha visto il completamento del progetto agricolo a Boadley che ha dato esiti insperati per lo sviluppo della zona. La produzione di ortaggi ha segnato ben 4 raccolti che hanno dato oltre al cibo per la comunità, anche un reddito tale da permettere l'acquisto di 4 capre e due mucche. I beneficiari diretti di questo progetto sono 300 persone. L'impegno finanziario è stato di quasi 80.000 euro.

La Cooperativa di agricoltori locali che si è appositamente costituita, durante la nostra missione in giugno, ha chiesto di essere aiutata ad avviare anche l'allevamento con l'acquisto di altre mucche.

Vedendo i risultati, i villaggi vicini si sono costituiti autonomamente in 5 cooperative; hanno scavato a mano un pozzo di superficie, profondo 25 m. fino a trovare acqua sufficiente per l'agricoltura e ci hanno chiesto di aiutarli a mettere il pozzo in sicurezza con camicia di cemento e fornendo loro un piccolo generatore, una pompa, dei tubi, sementi e un po' di training. Vogliono scavarne altri 4. L'agricoltura si espande!

Nonostante i gravi disordini di agosto che avevano sparso il terrore nella Somali Region, sono ugualmente cominciati i lavori a Darwanaji sia per il Centro di malattie infettive con annessi servizi igienici e un punto di erogazione acqua, sia per la casa degli insegnanti della scuola superiore. 35.000 i beneficiari.

Sono state fornite medicine per il Centro Medico per l'importo di 15.000,00€. Ne beneficeranno tutti gli abitanti del villaggio (35.000 persone).

E' stato completato, con una spesa di poco più di 22.000 euro, anche il progetto del sistema di raccolta di acqua piovana per le suore di Madre Teresa a Jijiga con il posizionamento di 4 cisterne di l. 10.000 ciascuno e le relative connessioni alle grondaie dei tetti. L'intervento è finalizzato al recupero e conservazione dell'acqua piovana da utilizzarsi per tutti i servizi igienici della struttura che accoglie malati terminali e malati psichiatrici. I beneficiari di questo intervento sono i pazienti della struttura che sono all'incirca 200.

Sono state pagate le rette scolastiche di 2 bambini orfani della St. Joseph school di Jijiga per consentire loro di proseguire gli studi ai quali nessuno può provvedere.

Sono stati inoltre acquistati scivoli, altalene, dondoli e giochi da cortile per 6.700 euro per i bambini della scuola materna di Sainth Joseph, sempre a Jijiga. Sono circa 200 i bambini della scuola materna che potranno fruirne.

Sono infine continuate le borse di studio per 2 universitari per l'anno scolastico 2018-19.

Sostegno a distanza

E' continuata nel 2018 l'attività di sostegno a distanza avviata nel 2011.

In vari incontri con i nostri sostenitori abbiamo raccomandato lo sviluppo di tali iniziative che possono risolvere, con un modesto impegno finanziario, il problema di molti bambini e famiglie.

I programmi per l'anno 2019

Sono già state pianificate diverse attività per il 2019.

In Italia:

- proseguirà la già rodada collaborazione con Don Nandino Capovilla di Marghera e l'associazione "La casa di Amodaou" per l'accompagnamento di profughi che, una volta usciti dal sistema di protezione dello stato, si trovano in strada;
- si proseguirà, inoltre, con il sostegno relativamente a vitto e alloggio oltre che del costo degli studi di Amadou (dal Gambia) che sta acquisendo la qualifica di operatore socio-sanitario;
- visti gli esiti positivi andranno avanti fino a giugno, con possibilità di rinnovo per l'anno scolastico 2019-2020, le attività di sostegno scolastico ai bambini Sinti attraverso "Sintiamoci a Scuola" e "FRI" estendendosi anche alla scuola media Di Vittorio sempre dell'Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci
- proseguiranno le attività di sensibilizzazione rivolte ai bambini di scuole medie ed elementari di Venezia e Mestre. Sono stati ristampati 400 segnalibri con il disegno di Chiara Masiero Sgrinzatto che raccontano cosa fa Fondazione Elena

in Etiopia e che vengono lasciati ai bambini al termine degli incontri come ricordo. Nei primi due mesi del 2019 la Presidente ha già incontrato circa 150 bambini di 11 classi tra medie ed elementari. Almeno altrettanti incontri sono già pianificati nei prossimi mesi.

- la mostra diffusa “Acqua, futuro, vita” continuerà il suo cammino che porterà le foto in altre zone della città (Mestre inclusa) fino a luglio 2019. Nel mese di aprile è prevista l’esposizione in 20 imbarcaderi della città, 10 lungo il Canal Grande e 10 lungo i percorsi esterni (Fondamente Nuove) negli spazi che la Municipalità di Venezia ha messo a disposizione.

In Etiopia:

- acquisto di 4 mucche gravide per la cooperativa di Boadley che restituirà con la vendita del prezioso latte il 30 % del costo alla Fondazione (in 2 anni) che a sua volta impiegherà quei fondi per altre attività in loco;
- completamento del pozzo di superficie per la una cooperativa agricola vicina a Boadley, tramite “incamiciamento” della struttura, acquisto di pompa, generatore, tubazioni, sementi, ecc. Tale attività permetterà di avere un pozzo per irrigare i terreni e sviluppare un altro piccolo progetto agricolo;
- realizzazione di un Birka (area coperta di raccolta di acqua piovana). Si tratta di una struttura tipica della Somali Region che consente di trattenere ed utilizzare per lungo tempo l’acqua piovana (si riduce moltissimo l’evaporazione) raccolta nei periodi delle piccole e grandi piogge. Questo intervento sancisce l’avvio di una nuova collaborazione con una ONG tedesca “ArcheNova” e l’ONG locale OWDA
- costruzione di un mulino per macinare grano per il compound delle suore di Madre Teresa di Calcutta a jijiga
- completamento della Casa degli Insegnanti a Darwonaji
- attività di ampliamento e miglioramento del centro medico, sia relativamente al costruendo reparto TBC sia per una generale riorganizzazione del complesso

Sono previste due missioni di monitoraggio e selezione progetti. La prima è stata già effettuata a febbraio 2019 dalla Presidente con Giorgia Porro e Antonia Tramarin. La seconda indicativamente sarà effettuata a fine anno.

Di questi ed altri progetti che verranno approvati e avviati nel corso dell’anno verrà dato resoconto nel Bilancio 2019.

La sintesi economica e patrimoniale dell'anno 2018

Principali dati economici

La gestione della Fondazione chiude l'esercizio 2018 con un sostanziale pareggio (disavanzo di 101,00 euro).

L'anno in esame infatti ha conseguito, da privati, aziende e società donazioni ed offerte per € 150.085, con un rilevante incremento rispetto all'esercizio precedente, come di seguito dettagliate:

Contributi per sostegni a distanza	2.170
Contributi per eventi di raccolta fondi	31.011
Altre liberalità	116.904

E' pervenuto altresì il sesto accredito per il 5‰ pari a € 13.835, impiegato interamente per i progetti realizzati nel 2018 e sopra descritti.

Tra i componenti positivi si rilevano inoltre euro 24.182 riferibili all'utilizzo di fondi accantonati negli scorsi esercizi per contributi finalizzati; in particolare gli importi si riferiscono ai contributi per il progetto agricolo di Boadley.

I costi per le attività istituzionali si riferiscono per euro 176.954 a spese per la realizzazione dei progetti sopra ampiamente descritti.

Continua lo sforzo per ridurre al minimo le spese di supporto generale e per la raccolta fondi limitate ad euro 11.260, leggermente superiori all'esercizio precedente (+ 2.745), ma ampiamente giustificati dagli eventi ed attività esercitate nell'esercizio 2018.

Anche quest'anno, grazie alla solidarietà dei Soci Fondatori e dei soci Amici si sono pressoché azzerati i costi di amministrazione potendo così destinare le risorse al realizzo degli scopi istituzionali.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Fondazione è il seguente (in Euro):

	31/12/2018	31/12/2017	31/12/2016
Crediti	10.654	14.994	18.994
Disponibilità liquide	138.463	159.389	138.628
Ratei attivi	11	11	
Totale attività	149.128	174.394	157.622
Passività	11	1.024	23
Fondo di dotazione	50.000	50.000	50.000
Avanzi liberi per progetti	99.188	91.601	59.270
Avanzi/Disavanzi di gestione	-101	7.587	32.332
Fondi vincolati		24.182	15.997

Patrimonio netto	149.087	173.370	157.599
<hr/>			
Totale Passività e Patrimonio netto	149.128	174.394	157.622

I crediti espongono l'importo di € 10.654 verso donatori per contributi promessi.

Il Patrimonio Netto è costituito dal fondo di dotazione di € 50.000,00, oltre che dagli avanzi di gestione che possono essere impiegati per l'utilizzo nei progetti.

Nel corso dell'esercizio si è utilizzato il fondo vincolato costituito nell'esercizio precedente di euro 24.182 per il progetto agricolo di Boadley il cui progetto è terminato nell'esercizio 2018.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone di coprire il risultato dell'esercizio 2018 di euro 101 con gli avanzi dei precedenti esercizi.

Ringraziamo i Soci, gli Amici e tutti quelli che hanno partecipato allo spirito ed alle opere di questa Fondazione erogando generosamente risorse che consentiranno di sviluppare ulteriormente l'attività, favorendo iniziative di volontari desiderosi di poter operare per aiutare a risolvere i molti problemi che la nostra società sta vivendo.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Liliana Miatello

Stato Patrimoniale

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
ATTIVO IMMOBILIZZATO	0	0
Immobilizzazioni		
Immobilizzazioni materiali	0	0
ATTIVO CIRCOLANTE	174.383	174.383
Anticipi Controparti	0	0
Crediti per Contributi	0	0
Altri Crediti	10.654	14.994
<i>Crediti per liberalità da ricevere</i>	10.654	14.994
<i>Crediti per note di accredito da ricevere</i>		
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
Disponibilità Liquide	138.463	159.389
<i>C/c Bancari</i>	136.106	157.631
<i>Denaro e valori in cassa</i>	2.356	1.758
RATEI E RISCONTI	11	11
TOTALE ATTIVO	149.128	174.394
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
PATRIMONIO NETTO	149.087	173.370
<i>Fondo di dotazione</i>	50.000	50.000
<i>Avanzi liberi di esercizi precedenti</i>	99.188	91.601
<i>Avanzo/Disavanzo dell'esercizio</i>	-101	7.587
Fondi vincolati		
<i>Progetto Agricolo Boadley</i>		24.182
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
DEBITI	-	1.000
<i>Debiti verso fornitori</i>	-	1.000
RATEI E RISCONTI	41	24
TOTALE PASSIVO	149.128	174.394

Rendiconto della gestione

RENDICONTO DELLA GESTIONE	31/12/2018	31/12/2017
PROVENTI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	188.102	113.553
Offerte & donazioni	150.085	94.100
<i>Liberalità da privati</i>	<i>150.085</i>	<i>94.100</i>
Altre entrate	13.456	13.456
<i>5 per mille</i>	<i>13.835</i>	<i>13.456</i>
Utilizzi fondi vincolati	24.182	5.997
ONERI PER ATTIVITA' ISTITUZIONALE	176.954	97.462
Spese per Solidarietà da offerte & donazioni	97.462	97.462
<i>Sostegno a Distanza</i>	<i>2.170</i>	<i>2.920</i>
<i>Interventi di sviluppo e micro-realizzazioni</i>	<i>174.784</i>	<i>94.542</i>
RISULTATO GESTIONE ATTIVITA' ISTITUZIONALE	11.147	16.091
Costi di supporto generale, attività promozionali e raccolta fondi	11.260	8.515
<i>Spese per Servizi</i>	<i>1.950</i>	<i>2.044</i>
<i>Spese per raccolta fondi</i>	<i>9.309</i>	<i>6.471</i>
RISULTATO GESTIONE ORDINARIA	-112	7.576
Proventi Finanziari	11	11
<i>Interessi bancari e postali</i>	<i>11</i>	<i>11</i>
<i>Sconti cassa</i>		
Oneri Finanziari	0	0
RISULTATO GESTIONE FINANZIARIA	-101	11
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	-101	7.587
Imposte d'Esercizio	0	0
RISULTATO NETTO	-101	7.587

Note contabili

Criteria di formulazione del Bilancio

Il Bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

Criteria di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuazione e sostenibilità dell'attività istituzionale.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Crediti

Si tratta di crediti vantati verso donatori per impegni acquisiti dalla Fondazione. La valutazione dei crediti è stata fatta sulla base del presunto valore di realizzo che coincide nella fattispecie con l'importo nominale dei medesimi.

Imposte d'Esercizio

La Fondazione, svolgendo esclusivamente attività istituzionali non è titolare di partita IVA. Nel corso dell'esercizio non ha maturato alcun componente positivo sul quale dover liquidare imposte.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio della prudenza e della competenza temporale.

La rilevazione dei costi dei progetti è stata compiuta a fronte della liquidazione/rendicontazione degli anticipi/invii in loco, a prescindere dalla data di effettivo compimento delle spese.

Le donazioni e le liberalità dalla Fondazione vengono rilevate al momento dell'effettivo incasso o al momento dell'ottenimento di un impegno formale da parte del donatore.

Le liberalità vincolate vengono imputate a componenti positivi di reddito se vi è coincidenza con l'esercizio di sostenimento dei costi per il progetto cui la liberalità è

vincolata. Ove invece la liberalità avvenga in un esercizio precedente al sostenimento dei costi, l'importo viene stanziato ai Fondi vincolati indicati nel patrimonio netto e rilevata tra i componenti positivi solo al momento del sostenimento dei relativi costi.

Descrizione delle singole poste valorizzate

ATTIVITA'

	31/12/2018	31/12/2017
Crediti	10.654	14.994

Rappresentano impegni formalizzati di liberalità da parte dei fondatori.

	31/12/2018	31/12/2017
Disponibilità Liquide	138.563	158.389

L'importo indicato rappresenta le disponibilità liquide alla data del 31 dicembre 2018.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto di 149.087 è formato dal fondo di dotazione e dal risultato dell'esercizio unitamente a quelli degli esercizi precedenti, nonché da fondi vincolati per contributi destinati a specifici progetti.

	31/12/2018	31/12/2017
Fondo di dotazione	50.000	50.000
Avanzi esercizi precedenti	99.188	91.601
Avanzo dell'esercizio	-101	7.587
Fondi vincolati	-	24.182
TOTALE	149.087	173.370

Il fondo di dotazione è stato interamente versato dai fondatori a seguito della costituzione della Fondazione per l'importo previsto nell'atto costitutivo.

Gli avanzi degli esercizi precedenti e dell'esercizio sono liberamente utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali.

PASSIVO

Tra le passività figurano iscritti ratei passivi per euro 41 inerenti spese ed oneri bancari di competenza dell'esercizio e non addebitati in conto corrente.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Liliana Miatello